



Carlo Mangolini

Inizia la sua carriera professionale nel 1997 a Vicenza presso il Centro di Produzione La Piccionaia, dove ricopre il ruolo di Direttore del Teatro Astra prima e di Co-direttore organizzativo dell'intera struttura dopo. Nel 2001 inizia una lunga collaborazione durata 16 anni a Bassano del Grappa (VI) con il Festival Multidisciplinare Operaestate come componente della Direzione Artistica che sviluppa i contenuti del festival. Nel 2006 è ideatore di B.motion Teatro, lo spin off di Operaestate dedicato ai nuovi linguaggi della scena che nel giro di pochi anni diventa un importante punto di riferimento nazionale per numerosi gruppi emergenti. Dal 2011 al 2015 è Direttore Artistico del Teatro Comunale di Lonigo (VI). Nel 2014 entra nel Teatro Stabile del Veneto, inizialmente per seguire progetti legati alla scena contemporanea e dal 2017 come responsabile dell'Area Formazione e Nuovi Linguaggi. Dal 2019 al 2025 è Direttore Artistico del Comune di Verona per il quale segue il festival multidisciplinare Estate Teatrale Veronese al Teatro Romano e le programmazioni del Grande Teatro al Teatro Nuovo e dell'Altro Teatro al Teatro Camploy. Per il Teatro Stabile del Veneto si occupa di riorganizzare la Scuola per attori (oggi ATCG Accademia Teatrale Carlo Goldoni), ma soprattutto di ideare e avviare il Progetto TeSeO Teatro Scuola e Occupazione, primo accordo di programma diretto sui temi del rinnovamento della formazione artistica attivato dalla Regione del Veneto sulla linea di finanziamento del Fondo Sociale Europeo. Dal 2024 è Direttore di ATCG con due obiettivi prioritari: internazionalizzazione (attraverso i progetti Erasmus+) e definizione di una più chiara identità performativa. Per il Teatro Stabile del Veneto attualmente ricopre anche il ruolo di Responsabile dello Sviluppo Artistico dell'intera struttura.